



SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Ref. 130000000090/D

N. rev. 1.8

StoColor Landomatt

Rielaborato il 13.01.2016

Data di stampa 29.11.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoColor Landomatt

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pitture per facciate

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto AG Schweiz
Südstrasse 14
CH - 8172 Niederglatt
Telefono: 044 851 53 53
Telefax: 044 851 53 00
www.stoag.ch

Indirizzo email della persona responsabile del SDS
Switzerland

Sto SE & Co. KGaA
Dipartimento TIQ Qualitätssicherung
e.volz@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Switzerland

Nostro Ufficio è aperto dalle
7.30 - 12.00 / 13.00 - 16.30
Tel. 0041 - 44 - 851 - 54 44
Al di fuori dell'Tempo die apertura
Tel. 0044 - 1235 - 239 - 670
Tox Info Suisse
Tel. 0041-44-251-51-51
Selezione abbreviata: 145 (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza	P102 Prevenzione: P260 P271	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare i vapori. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente.
	P273 Reazione: P314 Eliminazione: P501	Non disperdere nell'ambiente. In caso di malessere, consultare un medico. Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Vernice a base di resine dissolte in solventi organici

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	01-2119473977-17 -XXXX	STOT RE1; H372 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic3; H412	≥ 25 - < 30
Kieselguhr (terra diatomacea), calcinata in continuo con carbonato di sodio	68855-54-9 272-489-0	STOT RE2; H373	≥ 5 - < 10

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6 265-199-0	Asp. Tox.1; H304 Note H (Table 3.1), Note P	≥ 1 - < 5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.
---------	-----------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
 Monossido di carbonio
 Anidride carbonica (CO₂)
 Ossidi di azoto (NO_x)
 L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
 Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
 Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
 Prevedere una ventilazione adeguata.
 Non respirare i vapori.
 Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
 In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
 Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
 Pulire accuratamente la superficie contaminata.
 Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Evitare la formazione di aerosol.
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino il valore limite di esposizione professionale.
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.
Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.
Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.
Utilizzare utensili a prova di scintilla.

Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassa ad uso dermatologico.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Tenere in luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da sostanze combustibili.
Conservare lontano da alimenti o bevande.
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Componenti		N. CAS
Base	Tipo:	Parametri di controllo

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6
CH SUVA	Valori limite di esposizione professionale 525 mg/m ³

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al di sotto del valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- | | |
|--|--|
| a) Protezioni per occhi/volto | Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 |
| b) Protezione della pelle
Protezione delle mani | <p>tempo di permeazione: 480 min
Spessore minimo: 0,4 mm
Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti.
La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.</p> <p>I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.</p> |
| Protezione fisica | <p>Protezione preventiva dell'epidermide
Vestiaro con maniche lunghe
Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zone cutanee interessate.</p> |
| c) Protezione respiratoria | <p>Quando si verificano concentrazioni superiori al valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo.
Per evitare di inalare nebbie di polverizzazioni e polveri dovute alla sabbatura, è necessario utilizzare durante le lavorazioni di polverizzazione e di sabbatura un'adeguato apparecchio respiratore. Filtro combinato A-P2
Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.</p> |

Controlli dell'esposizione ambientale

- | | |
|-----------------------|--|
| Informazione generale | Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. |
|-----------------------|--|

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	colorato
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	161 - 196 °C, 1.013 hPa
Punto di infiammabilità.	62 °C
Tasso di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile
Limite inferiore di esplosività	0,6 %(V)
Limite superiore di esplosività	6,5 %(V)
Tensione di vapore	< 6,5 hPa, 50 °C
Densità di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,4 g/cm ³ , 20 °C
La solubilità/ le solubilità (Acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Temperatura di accensione	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	ca. 6.000 mPa.s (23 °C)
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tempo di flusso	Nessun dato disponibile
-----------------	-------------------------

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
---------------------	--

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Fonte diretta di calore. Forte luce solare per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi forti e basi forti Agenti ossidanti forti
----------------------	--

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per via orale	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per via cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Corrosione/irritazione cutanea	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

	classificazione.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità in vitro	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per la riproduzione Effetti sulla fertilità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per lo sviluppo	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Esperienza umana	L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali. Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza. Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza. Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.
Ulteriori informazioni	Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) :

Corrosione/irritazione cutanea L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Kieselguhr (terra diatomacea), calcinata in continuo con carbonato di sodio :

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Via di esposizione: Inalazione
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) :

Biodegradabilità Risultato: degradabile rapidamente
Biodegradazione: 74,7 %
Tempo di esposizione: 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

SCHEMA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) :

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: 4,2 - 7,2

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti.
Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti)
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.

No. (codice) del rifiuto smaltito 08 01 11*: pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
: (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 91/689/CEE

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV) 31,1 %

Altre legislazioni

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (ArGV 5, SR 822.115): i giovani lavoratori fino al 18° anno di età compiuto non possono essere occupati con questa sostanza/preparato, se l'ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) non hanno accordato eccezioni.
Ordinanza sulla protezione della maternità (SR 822.111.52): le donne incinte e le madri allattanti possono essere occupate con questa sostanza/preparato, se in base a una valutazione dei rischi nel contesto con le attività e le misure di protezione interessate da parte di uno specialista, si stabilisce che l'esposizione non può determinare danni per la madre e il bambino.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

SCHEMA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

- H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H372 : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

- Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione
STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECl - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per

SCHEMA DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

StoColor Landomatt

sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite;
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini
di sicurezza

Persona da contattare
Switzerland

CH / IT

Dipartimento TIQS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com
Reparto Protezione dell'ambiente
Telefono: 044 851 53 53